

Su ali d'aquila

Tu che abi al ri-pa-ro del Si-gno -re E che di-mo- al -la sua om-bra

5

di'al Si-gno-re" Mio ri-fu-gio, mia roc-cia in cui con - fido" E ti ri

10

al - zera, ti sol-le-ve-ra Su a-li d'a-quila ti reg-ge-ra Sul-la brez

14

-za del-l'al-ba ti fa-rabil-lar co-me so - le co-sì nelle Sue ma - ni vi-vrai

Tu che abiti al riparo del Signore e che dimori alla sua ombra di al Signore mio Rifugio, mia roccia in cui confido.

Rit. E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila ti reggerà sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole, così nelle sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà e dalla carestia che ti distrugge poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai. **Rit.**

Non devi temere i terrori della notte né freccia che vola di giorno mille cadranno al tuo fianco ma nulla ti colpirà. **Rit.**

Perché ai suoi angeli da dato un comando di preservarti in tutte le tue vie ti porteranno sulle loro mani contro la pietra non inciammerai.

Rit E ti rialzerò, ti solleverò su ali d'aquila ti reggerò sulla brezza dell'alba ti farò brillar come il sole, così nelle mie mani vivrai.